

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, ECONOMICO SOCIALE
"ISABELLA D'ESTE"

Largo Giovanna Baja 9, 00019 Tivoli
Tel. 06/121124565 - Mail: RMPM07000R@ISTUZIONE.IT - PEC: RMPM07000R@PEC.ISTUZIONE.IT
Codice Fiscale: 86003310587 - C.M.: RMPM07000R - C.U.U.: ALGOT64



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024/2025

Classe V sezione AEC

Indirizzo: Economico Sociale



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.3
PROFILO DELLA CLASSE	pag.4
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	pag.6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.8
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	pag.9
DIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag.12
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.15
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.18
ALLEGATO 1 – Relazioni finali disciplinari e contenuti disciplinari singole materie	pag.19
ALLEGATO 2 – Simulazioni delle prove di esame	pag.65
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione della Prima prova	pag.78
ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione della Seconda prova	pag.89
ALLEGATO 5 – Griglie di valutazione del colloquio	pag.93
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.97

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: D'Esposito Federica

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Guadalaxara Cinzia	Italiano		x	x
Alaggio Caterina Domenica	Diritto ed Economia			x
Jannelli Maria	Matematica	x	x	x
Miglietta Elisa	Fisica	x	x	x
Greggi Sara	Scienze Umane		x	x
D'Esposito Federica	Inglese	x	x	x
Tiso Arianna	Spagnolo	x	x	x
Panarini Livia	Filosofia		x	x
Panarini Livia	Storia		x	x
Giustiniani Sara	IRC	x	x	x
Laurà Claudia	Storia dell'Arte		x	x
Di Censi Manuel	Scienze Motorie			x

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V, sezione A dell'indirizzo Economico Sociale, è composta di 25 alunni, 20 femmine e 5 maschi. Nella classe sono presenti 6 alunne con BES. per le quali sono stati predisposti dal CDC, e concordati con le famiglie, i rispettivi PDP previsti dalla normativa.

La composizione del gruppo classe si è modificata nel corso del triennio: al terzo anno è stato inserito nella classe un alunno, ripetente, proveniente dallo stesso istituto e indirizzo, che però non ha mai frequentato; nel quarto anno si è aggiunto un alunno, proveniente da altro istituto che ha frequentato soltanto per un breve periodo, mentre un'alunna, iscritta a questa classe dal primo anno, ha smesso di frequentare le lezioni nel mese di dicembre. Alla fine del quarto anno un alunno ha lasciato la classe perché si è trasferito in un'altra scuola. Due alunni hanno frequentato il quarto anno scolastico all'estero. Al quinto anno sono state inserite nella classe due nuove alunne provenienti da altro istituto.

Anche la struttura del corpo docente è cambiata nel corso del triennio: non è stata assicurata una continuità didattica per l'avvicendamento dei docenti delle discipline di Italiano, Scienze Umane, Diritto, Storia dell'arte, Storia, Filosofia e Scienze Motorie come si evince dal quadro sintetico.

L'emergenza pandemica Covid 19 ha attraversato il percorso didattico della classe, soprattutto nel primo biennio. I ragazzi hanno utilizzato la DAD e DDI e, di fronte alle criticità legate alle interruzioni della didattica e all'introduzione di nuove metodologie, hanno saputo reagire dimostrando una grande capacità di adattamento e maturità e rispondendo in modo attivo alle sollecitazioni dei docenti, impegnati ad assicurare il loro successo formativo.

La classe presenta un livello di apprendimento generalmente eterogeneo. All'interno della classe sono presenti alcuni studenti con buone capacità di apprendimento e un discreto grado di autonomia; invece una parte del gruppo classe manifesta lacune pregresse e difficoltà, in particolare nelle discipline scientifiche e nel metodo di studio.

Il comportamento degli studenti è stato generalmente corretto, educato e rispettoso delle regole sia nelle attività curricolari che extracurricolari. Buona la qualità della motivazione, della partecipazione e dell'impegno nelle attività didattiche. La frequenza alle lezioni non sempre è stata regolare e inoltre è stata rilevata, riguardo ad alcuni alunni, una tendenza ad entrare a scuola sistematicamente in ritardo.

I rapporti con i docenti sono stati generalmente improntati al rispetto e alla collaborazione. Gli studenti, complessivamente, hanno risposto in maniera positiva agli stimoli degli insegnanti.

Dal punto di vista didattico è possibile individuare nel profitto finale della classe diverse fasce di livello.

Un primo gruppo costituito da alunni che sono riusciti a raggiungere un profitto ottimo, con delle punte di eccellenza. Tale risultato è stato possibile grazie a un discreto bagaglio di competenze individuali, un metodo di studio autonomo e flessibile, una partecipazione costruttiva alle attività didattiche e un impegno costante e motivato allo studio, nel corso dell'intero triennio.

Un altro gruppo che, fornito di una preparazione di base meno consolidata e un metodo di studio non sempre adeguato, alternando momenti di impegno ad altri di poco interesse, è riuscito a conseguire un livello discreto di preparazione.

Infine qualche alunno, che ha mostrato un'applicazione discontinua e superficiale alle attività didattiche, una scarsa motivazione e una condotta piuttosto passiva, non è riuscito a raggiungere dei livelli di conoscenze e competenze pienamente adeguati in alcune discipline.

Il Consiglio di Classe durante l'anno scolastico in corso ha mostrato costante attenzione ai bisogni formativi degli alunni, ha elaborato strategie di intervento mirate allo sviluppo della motivazione e dell'inclusione scolastica, oltre che al recupero delle carenze didattiche, tenendo conto sia del profilo culturale che della personalità di ciascun alunno. Ha inoltre cercato di sviluppare capacità di analisi e rielaborazione critica dei contenuti e affinare competenze.

In generale la classe ha avuto un'evoluzione positiva sul piano della qualità della maturazione e la preparazione risulta globalmente accettabile ed adeguata.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività e fare tesoro di tutte quelle competenze e strategie didattiche apprese durante la DaD effettuata negli a.s. precedenti, Nella didattica quotidiana si utilizzano perciò metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni tengono conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche si sono utilizzati i seguenti strumenti, metodologie e strategie:

Piattaforma condivisa Google Meet
Registro elettronico planning
Materiale didattico in RE e classroom
Videolezioni registrate
Mappe concettuali
Materiali ragionati
Files multimediali

PowerPoint

App per svolgere esercizi
Lezione frontale
Debate
Esercitazioni individuali e di gruppo
Problem solving
LIM

Per la verifica si sono utilizzati:

Ricerche
Verifiche scritte e orali in piattaforma e in presenza
Esercitazioni restituite anche attraverso piattaforma Classroom
Interventi in classe
Interrogazioni in presenza
Temi o elaborati personali
Produzione di presentazioni multimediali
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche
Prove strutturate o semistrutturate

Al fine di permettere a tutti gli alunni con lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati percorsi di:

- Recupero in itinere
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso
LA GUERRA E VIOLAZIONE DEI DIRITTI
DIVERSITÀ E UGUAGLIANZA
LA RICERCA DELLA FELICITA'
PAURA E ANGOSCIA ESISTENZIALE
TEMPO E MEMORIA
CRISI ECONOMICHE, SOCIALI E INDIVIDUALI
TOTALITARISMO E PROPAGANDA
LA DONNA E LA SUA LOTTA PER AFFERMARSI
IL POTERE E LE SUE FORME
COMUNICAZIONE, ESPRESSIONE E PARTECIPAZIONE
CONFLITTI E GLOBALIZZAZIONE

RIVOLUZIONE E CAMBIAMENTO
IL RUOLO DELLA SCIENZA NELLO SVILUPPO DELL'UOMO
UOMO, NATURA, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
VIAGGIO E IDENTITA'

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1. **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti temi di educazione civica riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	
○	Educazione ambientale: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
○	Educazione alla cittadinanza digitale
○	Diritti umani
○	Lavoro e problematiche connesse al mondo del lavoro
○	Costituzione: commento di alcuni articoli
○	

2. Ultimo anno:

Ogni C.d.C. ha elaborato, condiviso e portato a termine una propria programmazione di seguito esplicitata nella seguente tabella:

Primo quadrimestre				
Tematica di riferimento	Disciplina	Argomento	Ore	Metodologia
Costituzione	Diritto ed Economia	Il riconoscimento e la tutela delle libertà e dei diritti dell'uomo nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei diritti umani	5 h	Dibattito
Costituzione	Storia	La nascita dello Stato Italiano, le forme di governo	4 h	Verifica orale
Costituzione	Inglese	Diritti Umani	3 h	Lavori di gruppo

Cittadinanza digitale	Scienze Umane	Vivere nell'era del rischio nucleare : consapevolezza, memoria e impegno per la pace	4 h	Cooperative Learning
-----------------------	---------------	--	-----	----------------------

Secondo quadrimestre

Tematica di riferimento	Disciplina	Argomento	Ore	Metodologia
Costituzione	IRC	Alcide De Gasperi: testimone dei valori fondamentali.	3 h	Lezione frontale, lavoro di gruppo.
Cittadinanza digitale	Italiano	La sicurezza in rete	4 h	Dibattito
Costituzione	Spagnolo	Significato di vita: Diritti Umani	3 h	Lavoro di gruppo
Costituzione	Storia/Filosofia	II Guerra Mondiale e Totalitarismi Fascisti. Una riflessione trasversale a partire dalla visita d'istruzione al Museo della Liberazione	2 h	Verifica : gli studenti e le studentesse in gruppi hanno prodotto ed esposto PPT

Costituzione	Storia dell'Arte	L'arte e la propaganda: l'esempio dell'arte degenerata	3 h	Dibattito aperto Lezione partecipata
Costituzione	Scienze Motorie	Implicazioni educative e sociali dello sport e dell'attività fisica in generale	2 h	Produzione di elaborati Flipped classroom

Didattica Orientativa e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO e didattica orientativa.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "Isabella D'Este", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo curriculare, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'articolazione di seguito specificata:

- quindici ore di orientamento (valide anche per il PCTO) alle professioni Stem attraverso un corso di coding tenuto nell'ambito delle attività del PNRR Dm65 dalla società INTELLEGERE di Roma formatore Prof. Luigi Ingrosso
- quindici ore di didattica orientativa a cura del consiglio di classe comprendenti anche attività di riflessioni sulle altre attività di PCTO svolte durante l'anno scolastico

- TITOLO	Materie coinvolte	metodologia	Monitoraggio e valutazione	Durata
Riflessioni sulla sicurezza e lo Stato di diritto anche in funzione	Diritto	Dibattito Analisi di documenti	Autovalutazione	8 h

dei propri interessi futuri				
Riflessioni sull'importanza dell'educazione alla pace e della responsabilità individuale e collettiva per un futuro da costruire	Scienze Umane	Dibattito	Realizzazione di prodotti multimediali	6 h
Riflessioni su attività PCTO	Inglese	Dibattito	Autovalutazione	1 h

-

In aggiunta alle 30 ore curriculari per l'orientamento, il nostro liceo ha proposto, favorendone la partecipazione, le seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi, in orario extracurricolare:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
Appuntamenti per l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurricolare (ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai	Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma (18-19 -20 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università
	Open Day 2025 - Studenti Università di Tor Vergata. Incontri previsti per il 13 febbraio 2025
	Sportello ASSORIENTA (sportello on line finalizzato ad orientare gli studenti sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri previsti nelle seguenti date: 12 dicembre ore 16:00 - Carriere in divisa; 10 dicembre ore 16:00 - Carriere Universitarie
	CONOSCI TE STESSO Questionario di autovalutazione per l'orientamento pre-universitario presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma
	Roma Tre - Giornate di vita universitaria (calendario da gennaio a marzo

suoi desideri)	Porte Aperte 2024 alla Sapienza giorni 26,27 e 28 marzo 2025
	Incontro con ITS Turismo Roma 29 aprile
	Incontri pomeridiani (in istituto della durata totale di n 6 ore) di Orientamento post diploma per scelta universitaria o lavorativa/PCTO curati da professionisti del settore. Periodo ottobre novembre

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
A.S.2022 - 2023 Corso sulla sicurezza (12H) <i>I percorsi di alternanza scuola lavoro prevedono una formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs.N.81/08 e gli studenti hanno seguito lo specifico percorso formativo in modalità e-learning, costituito da 7 moduli con test intermedi e valutazione finale.</i> 3 Eduday - Salone delle Lingue (9 H) / Lavoro di gruppo (9 H)	/	Attività online
	/	Roma
A.S.2022-2023 Progetti all'estero (30 H) Campo scuola in Inghilterra: "Project your life" <i>Obiettivo del progetto era quello di attuare una modalità di apprendimento che collegasse la formazione in aula con l'esperienza pratica. L'esperienza, interamente in inglese, tendeva a valorizzare negli studenti le vocazioni personali e lavorare sulle competenze individuali e sulle intelligenze emotive, fornendo a ciascun studente un proprio percorso di crescita personale e linguistica, attraverso l'affiancamento orientativo in realtà professionali e accademiche, nonché in sezioni teoriche in aula. Il progetto, di 30 ore, si è svolto presso la città di Winchester, in Inghilterra.</i> Campo scuola in Spagna: "Curso de lengua y Española"	/	Inghilterra Spagna
	/	Santuario di Ercole Vincitore Tivoli Villa Adriana
A.S. 2023 - 2024 Progetto con Ente Villae Tiburtine (30 H) "Tesori sottratti" <i>Due alunni hanno svolto attività di PCTO (30 H) all'estero, avendo frequentato il quarto anno scolastico negli Stati Uniti</i>		

A.S. 2024 - 2025 Corso Stem (15 H) Corso di coding tenuto nell'ambito delle attività del PNRR Dm65 dalla società INTELLEGERE di Roma formatore Prof Luigi Ingrosso Progetto con Ente Villae Tiburtine (15 H) “Le Villae in mostra: eventi e protagonisti”	/	Laboratorio Sede via Tiburto
		Santuario Ercole Vincitore, Tivoli

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO**

	SECONDO BIENNIO
	Safer Internet Day <i>Incontro da remoto con esperti sul tema della sicurezza in rete</i> Sportello didattico <i>Servizio offerto dalla scuola agli studenti con difficoltà nella Lingua inglese-francese- spagnola, Matematica e Fisica, con l'obiettivo di migliorare e approfondire specifiche cono- scenze disciplinari</i> Progetto “L’Isabella d'Este incontra il Capitano Ultimo” <i>Incontro con il colonnello Sergio de Caprio sui temi della legalità, sicurezza e giustizia. L'incontro si è svolto nella pa- lestra dell'istituto, e una parte dei ragazzi ha partecipato in presenza (i rappresentanti di classe), gli altri online sulla piattaforma Google Meet</i> Spettacolo teatrale in lingua spagnola: “Don Chisciotte”, presso il teatro Roma. Visione film: “ Io Capitano” Visione film: “ C'è ancora domani” Viaggio di istruzione: Venezia Visita didattica: Perugia Visita didattica: Azienda Brunello Cucinelli Solomeo (Perugia)
Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	ULTIMO ANNO
	“I Mille di Miguel”: Conferenza “ Lo sport è un mappamondo” Visione del film “ Elephant” Visita didattica: Museo della Liberazione

	Via Tasso
--	------------------

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
2.	Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
3.	Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola. Curricolo per l'orientamento e modulo di orientamento formativo
4.	Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
5.	Verballi consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli

ALLEGATO n. 1

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Della prof.ssa **Caterina Domenica ALAGGIO** docente di Diritto ed Economia

Classe 5 AEC

ore settimanali 3

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente		soddisfacente		accettabile X		lacunosa		esigua

COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
	esemplare		responsabile		corretto X	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare casi particolari									

IMPEGNO									
Dato prevalente									
	notevole		continuo		Adeguito	discontinuo X	superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari									

Per la maggior parte dei componenti della classe l'impegno profuso è stato discontinuo. Solo alcuni di loro si sono impegnati adeguatamente nello svolgimento dei compiti assegnati a casa, anche se tutti si sono interessati agli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									
	costruttiva		attiva X		sollecitata	disordinata	passiva		disinteressata
Casi particolari									

METODO DI STUDIO									
------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace		ripetitivo X		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											
.....											
...											
.....											
...											
.....											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
			incompleto		quasi completo X	secondo programmazione	completo e approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- Debate
- Esercitazione individuale
- Problem solving
- Utilizzo di audiovisivi
- Analisi di testi, manuali, depliant

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

STRUMENTI DI VERIFICA

- verifiche orali;
- verifiche scritte (domande a risposta aperta, analisi di fonti normative, produzione di testi argomentativi, riflessione critica su temi giuridici);
- simulazione seconda prova esame di stato;
- partecipazione attiva alle lezioni;

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Interventi in classe

4. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA di
Diritto ed Economia Politica
Classe V Sez. A EC
A.S. 2024-2025
docente: Caterina Domenica Alaggio

Testo in adozione

Nel mondo che cambia - diritto ed economia, quinto anno, seconda edizione;

Autori: Maria Rita Cattani, Flavia Zaccarini;

Casa editrice: Paravia;

Finalità ed obiettivi

Conoscenza della Costituzione italiana nei suoi principi fondamentali e nell'ordinamento della Repubblica. Conoscenza del diritto internazionale e delle maggiori organizzazioni internazionali. Conoscenza dell'Unione Europea e del processo di integrazione degli Stati. Il ruolo dello Stato nell'economia, i maggiori strumenti di politica economica, anche in relazione allo Stato sociale.

DIRITTO

MODULO 1 – LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE

- Unità 1 - Lo Stato e i suoi elementi costitutivi;
- Unità 2 - La formazione dello Stato;
- Unità 3 - Dallo Stato liberale allo Stato moderno;
- Unità 4 - Le forme di governo;

MODULO 2 – LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

- Unità 1 - La Costituzione italiana: i principi fondamentali;
- Unità 2 - Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini;
- Unità 3 - Rappresentanza e diritti politici;
-

MODULO 3 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Unità 1 - La funzione legislativa: il Parlamento;
- Unità 2 - La funzione esecutiva: il Governo;
- Unità 3 - La funzione giudiziaria: la Magistratura;
- Unità 4 - Gli organi di controllo costituzionale;

-

MODULO 4 – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI.

- Unità 1 - la pubblica amministrazione;
- Unità 2 – Le autonomie locali;

MODULO 5 – IL DIRITTO INTERNAZIONALE

- Unità 1 - L'Ordinamento internazionale;
- Unità 2 - L'Unione europea e il processo di integrazione;

ECONOMIA POLITICA

MODULO 6 - L'ECONOMIA PUBBLICA

- Unità 1 - Il ruolo dello Stato nell'economia;

MODULO 7 – L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA

- Unità 1 - La Politica Economica;
- Unità 2 - Il Bilancio dello Stato;

MODULO 8 – GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE IN GENERALE

- Unità 2 - Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali;
- Unità 3 – la globalizzazione;

Metodi e strategie didattiche:

Spiegazione dell'argomento, discussione con la classe e dibattito, compiti di realtà, problem solving.

Mezzi e strumenti:

libri di testo, Costituzione italiana, gazzetta ufficiale e codici, argomenti di attualità e fatti di cronaca.

Gli Alunni

La Docente



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE Storia e Filosofia

del prof. Livia Panarini, docente di Filosofia e Storia nella classe VA indirizzo Economico Sociale

ore settimanali: Filosofia 2 Storia 2

ANNO SCOLASTICO 2024/ 2025

1 - SITUAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE INIZIALE						
Dato prevalente						
☐ eccellente	☒	☐ soddisfacente	☐	☐ accettabile	☐	☐ lacunosa
☐						☐ esigua
Casi particolari						

FREQUENZA ALLE LEZIONI			
Dato prevalente			
☐ irregolare	☐	☐ abbastanza regolare	☒
☐			☐ regolare
Casi particolari			

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
☐ esemplare	☐	☐ responsabile	☒	☐ corretto	☒	☐ a volte scorretto	☐
☐						☐ scorretto	☐
☐						☐ maleducato	☐
☐							☐ inaccettabile
Casi particolari							

IMPEGNO							
Dato prevalente							
☐ notevole	☐	☐ continuo	☐	☐ Adeguato	☒	☐ discontinuo	☐
☐						☐ superficiale	☐
☐							☐ inconsistente

Casi particolari

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
☐	costruttiva	☐	attiva	☒	Sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata
Casi particolari											

La classe si mostra attiva e collaborativa, mostrando adeguata partecipazione al dialogo educativo.

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
☐	rielaborativo	☒	sistematico	☒	Efficace	☐	ripetitivo	☐	dispersivo	☐	disorganizzato
Casi particolari											

PROFITTO													
Dato prevalente													
	ottimo	X	buono	X	discreto		Sufficiente		Quasi suff.		insufficiente		scarso
Casi particolari													

.....

.....

.....

E' possibile configurare, per grandi linee, la classe nel modo di seguito riportato:		
Livello di apprendimento	Corrispondente in decimi	Alunni
ALTO	9 / 10	3/4
MEDIO-ALTO	8	4/5
MEDIO	6 / 7	5/6
MEDIO-BASSO	6	2 / 3
BASSO	5 / 4	nessuno
SCARSO	>4	

CASI PARTICOLARI

ALUNNI DSA 4
ALUNNI STRANIERI NO

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

Motivare ed indicare eventuali contenuti non trattati rimandati all'anno successivo:

.....
.....
.....

	DIFFICOLTÀ INCONTRATE													
	nessuna				X	Alcune					molte			
dovute a:														
	prerequisiti mancanti				impegno inadeguato			X	metodo di studio				libri di testo inadeguati	
X	carenza di tempo				difficoltà organizzative				difficoltà di coordinamento				carenza di materiale o strumentazione didattica	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale classica

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Discussione in aula

X Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

X Visite guidate... Museo della liberazione in via Tasso a Roma

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro:

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. RECUPERI

Al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con profitto insufficiente è stato predisposto:

☐ corsi di recupero

☐ pausa didattica

☐ recupero autonomo e una prova di verifica orale

Con risultati

☐ ottimi

- ☐ *discreti per la maggior parte degli alunni*
X sufficienti per la maggior parte degli alunni
☐ *solo un numero esiguo di alunni hanno recuperato le carenze*
☐ *scarsi per la maggior parte degli alunni*
☐ *nessun alunno ha recuperato le carenze*

5. SUPPORTI DIDATTICI

<i>X</i> <i>libro di testo</i>	<i>fotocopie</i>	<i>X</i> <i>materiale multimediale</i>	<i>laboratorio linguistico</i>	<i>laboratorio informatico</i>	<i>X</i> <i>Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore...)</i>
-----------------------------------	------------------	---	--------------------------------	--------------------------------	---

6. STRUMENTI DI VERIFICA

	NUMERO DI PROVE SVOLTE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta	1	
Prova orale	1 filosofia 1 storia	1 filosofia 1 storia
Relazioni		1 storia
Ricerche		1 storia
Altro: Esposizioni orali, lavori di gruppo con prodotto finale	1 filosofia verifica collaborativa 1 storia verifica collaborativa	1 storia verifica collaborativa

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
X interesse e partecipazione al dialogo educativo
X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
☐ *Interventi in classe*

7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- *Limitato solo ai ricevimenti generali*
- *X Regolari*
- *Frequenti*
- *Inesistenti*
- *Collaborativi*
- *problematici*

8. ALEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Obiettivi disciplinari

FILOSOFIA

1. Conoscenze

1. Kant (Cenni generali della teoria)

- a. Autonomia e illuminismo (dal testo *Cos'è l'illuminismo*)
- b. il concetto di Critica
 - i. la Critica della ragion pura e la "rivoluzione gnoseologica"
 - 1. Superamento di empirismo e razionalismo (dal testo: introduzione alla critica della ragion pura)
 - 2. fenomeno e noumeno
 - 3. Le facoltà della mente e il loro "funzionamento"
 - 4. il ruolo delle categorie nella mente umana
 - 5. la natura "dedotta"
 - ii. Critica della ragion pratica,
 - 1. le idee regolative e i postulati della morale
 - 2. il dovere per il dovere: imperativo categorico e intenzionalità
 - iii. Critica del giudizio
 - 1. il bello e il sublime
 - 2. il nuovo finalismo della natura (astratto e concreto) i giudizi teleologici, la causalità interna ed esterna.

1. Romanticismo (modalità flipped)

- a. Linee generali del romanticismo e dell'Idealismo tedesco ed italiano.
- b. Fichte
 - i. dialettica
 - ii. il dogmatico e l'idealista
- c. Schelling
 - i. le polarità dell'Assoluto
 - ii. l'Arte come conoscenza

2. Hegel

- a. I capisaldi del pensiero (la dialettica)
- b. Fenomenologia dello Spirito (dialettica servo-padrone, lettura di alcuni brani)
- c. Il concetto di Stato in Hegel

3. L'hegelismo di sinistra e Feuerbach

- a. l'alienazione
- b. capovolgimento dei rapporti di predicazione

4. Marx

- a. Il materialismo storico
- b. *Manifesto del partito comunista* (cenni generali)
- c. l'alienazione, il lavoro estraniato
- d. Introduzione al Capitale e all'economia politica

5. Schopenhauer

- a. La quadruplici radice del principio di ragion sufficiente.
- b. il velo di maya ed i suoi rapporti con la dottrina orientale
- c. Il *Mondo come volontà e Rappresentazione* lettura di alcuni brani
 - i. la rappresentazione
 - ii. il velo di maya
 - iii. il nulla

6. Nietzsche

- a. le tre fasi del pensiero (cammello- filologica, leone- critica, bambino-nihilismo attivo)
- b. apollineo e dionisiaco
- c. La genealogia della morale
- d. la teoria dell'oltreuomo e l'eterno ritorno

2. Competenze raggiunte

- Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo.
- Individuare e definire i termini essenziali del lessico filosofico.
- Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente.
- Porre domande pertinenti e che dimostrino riflessione autonoma su quanto si ascolta o si legge.
- Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica.
- Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza, capacità di raccordo.
- Confrontare soluzioni diverse date a uno stesso problema valutandone i diversi aspetti.
- Costruire una struttura argomentativa anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline.
- Definire le relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.
- Confrontare diversi punti di vista interpretativi, valutandone i diversi aspetti.
- “Leggere” problematicamente le questioni affrontate.

3. Abilità raggiunte

- utilizzare in modo appropriato e contestualmente corretto la terminologia specifica.
- individuare i costituenti logici di un testo o di un'argomentazione.
- collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione.
- esprimere valutazioni autonome e fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni

Gli Alunni

La Docente

Obiettivi disciplinari

STORIA

Conoscenze

1. L'Ottocento e le sue contraddizioni

- a. Nuove classi sociali
- b. i movimenti operai
- c. idea di nazione
- d. i moti del 20-21 e del 30-31
- e. Il 1848
- f. Risorgimento in Italia

2. L'Italia unita

- a. I sistemi politici
 - i. la costituzione (statuto albertino e costituzione attuale)
- b. destra e sinistra storica
- c. età giolittiana e belle époque

3. Le rivoluzioni industriali-panoramica sul Novecento

- a. i cicli dell'economia industriale dalla seconda rivoluzione industriale ai giorni nostri
 - i. seconda rivoluzione industriale
 - ii. i ruggenti anni venti
 - iii. crisi del 1929
 - iv. i gloriosi trenta e il boom economico (carosello)
 - v. crisi petrolifera del 1979
 - vi. La rivoluzione di internet

4. La Grande Guerra

- a. i mutamenti tecnologici e il nuovo aspetto della guerra
- b. le principali fasi della guerra
- c. La caduta degli imperi
- d. la pace "ingiusta" e le rivendicazioni (Fiume e i reduci, il peso della guerra per la Germania)

5. Rivoluzione russa

- a. cause della rivoluzione,
- b. le due rivoluzioni (febbraio e ottobre)
- c. guerra civile russa
- d. Stalinismo e nascita dell'Urss
 - i. cosa è un totalitarismo
 - ii. la NEP
 - iii. la collettivizzazione, l'industrializzazione forzata

6. I fascismi come regimi totalitari di destra

- a. tratti comuni dei fascismi (letture da Brunello Mantelli)
- b. il fascismo in Italia (letture da Emilio Gentile)
 - i. le cause, il supporto, lo squadristico
 - ii. la marcia su Roma, il delitto Matteotti, l'Aventino

- iii. le leggi fascistissime e la dittatura
- iv. il regime, il ruolo della donna, la propaganda
- v. il mito dell'impero
- c. il nazismo in Germania
 - i. la nascita del nazismo
 - ii. l'ascesa del '33
 - iii. l'eliminazione degli avversari
 - iv. la repressione contro il "diverso"

7. La seconda guerra mondiale (in modalità di ricerca autonoma, a partire anche dalla visita di istruzione)

- a. le principali caratteristiche della guerra
- b. le possibili cause
- c. le fasi della guerra
- d. la conclusione della guerra e il processo di Norimberga

1. Abilità raggiunte

- Saper utilizzare in modo appropriato e contestualmente corretto la terminologia specifica.
- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione.
- Essere in grado di esprimere valutazioni autonome e fondatamente critiche su azioni, fatti, spazi e tempi storici anche attraverso l'utilizzo delle scienze connesse.
- Essere in grado di svolgere un lavoro di ricerca autonoma.

2. Competenze

- Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo.
- Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico..
- Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi.
- Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline.
- Individuare con sicurezza relazioni tra eventi, contesti, culture.
- Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.
- Ricercare testi utili a comprendere un problema o a chiarire lo svolgimento di eventi.
- "Leggere" criticamente le questioni affrontate.

Gli Alunni

La Docente



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof.ssa Giustiniani Sara

docente di Religione

Cattolica nella classe 5 A Sc. Umane Econ-Soc. ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☒	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

.....

.....

.....

.....

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	corretto	☐	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

.....

.....

.....

.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☐	continuo	☐	Adeguito	☒	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente

Segnalare casi particolari											
.....											
.....											
.....											
.....											
.....											
PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva	☒	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	☒	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto	☒	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI

i

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ *Debate*

☐ *Laboratorio*

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

X Cooperative learning

X Brainstorming

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

Visite guidate

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove orali
 - Esercitazioni svolte a casa e corrette in classe
 - Lavori di gruppo
 - Verifiche Collaborative
-

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

PROGRAMMA SVOLTO IRC
5°A
Scienze Umane Economico Sociale

Anno scolastico 2024/2025
Prof.ssa Sara Giustiniani

- La DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La Rivoluzione Industriale
La questione operaia
Leone XIII, Lettera enciclica “ Rerum Novarum” (1891)
Pio XI
GIOVANNI XIII
Paolo VI
Concilio Vaticano II

ETICA DEL LAVORO

Compendio (cap.VI) Il lavoro umano
Il lavoro nell'Antico Testamento
Il lavoro nel Nuovo Testamento
Etica del Lavoro
Lavoro e dignità dell'uomo

IL GIUBILEO

Le origini
Il Giubileo nella Bibbia (Libro del Levitico)
Il Giubileo 2025

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

Il pontificato di Papa Francesco (2013-2025)
Lettera enciclica sulla cura della casa comune “ LAUDATO SI’ ”(2015)
Crisi ecologica globale
Ecologia integrale (interconnessione tra la crisi sociale e la crisi ambientale)
Sviluppo consumistico e cultura dello scarto.
Conversione ecologica
Lettera enciclica “ Fratelli tutti” (2020)
Fraternità e amicizia sociale
Importanza del dialogo

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Sara Giustiniani



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa TISO ARIANNA

docente di SPAGNOLO

nella classe 5° A economico sociale

ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa	esigua
Segnalare eventuali difficoltà							

COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare		responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari									

IMPEGNO							
Dato prevalente							
Notevole		continuo	X	Adeguito	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari							

METODO DI STUDIO

Dato prevalente											
	Rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

- X Lezione frontale classica
- X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- X Discussione in aula
- X Laboratorio
- X Esercitazione individuale
- X Lavori, esercitazioni di gruppo
- X Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- X Utilizzo di audiovisivi
- X Analisi di testi, manuali, depliant
- ☐ Visite guidate.....
- ☐ Role play (drammatizzazione)

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e verifiche orali (verifica delle abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere, scrivere)

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- X interesse e partecipazione al dialogo educativo
- X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- X Interventi in classe

PROGRAMMA SVOLTO di lingua spagnola

classe 5°aec

a.s. 2024/2025

Prof.ssa Tiso Arianna

Grammatica:

Ripasso grammaticale di alcuni contenuti al fine di consolidare le competenze linguistiche necessarie per lo studio della letteratura e per l'analisi dei testi.

Ripasso di oraciones subordinadas (causales, consecutivas, concesivas, condicionales)

Ripasso di oraciones sustantivas (subjuntivo, indicativo, infinitivo)

Letteratura

El Romanticismo (marco histórico, marco social, marco literario).

- La poesía romántica
- José de Espronceda: *La canción del pirata*, *El estudiante de Salamanca*
- Gustavo Adolfo Bécquer: *las Rimas* (Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII, Rima XXXIX, Rima XLII, Rima LIII)

El Realismo y el Naturalismo (marco histórico, marco social, marco literario)

- La prosa realista
- Leopoldo Alas Clarín: *La Regenta* (cap. I, cap. XXVIII, cap. XXX)
- Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta*
- Juan Valera: *Pepita Jimenez*

Visión de algunos episodios en R.T.V.E. de las obras *La Regenta* y *Fortunata y Jacinta*

Debate sobre el naturalismo: Emilia Pardo Bazán y “La cuestión palpitante”

El Modernismo y Generación del 98 (marco histórico, marco social, marco literario)

- Miguel de Unamuno: *Niebla* (cap. I, cap. XXXI)

Las Vanguardias y la Generación del 27 (marco histórico, marco social, marco literario)

- Federico García Lorca: *Romancero gitano* (Romance de la luna luna, Romance de la

pena negra), *Poeta en Nueva York* (La Aurora)

Visión de películas y debate en clase sobre el tema del derecho y de la economía.

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Arianna Tiso



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

di Matematica

della prof. ssa **Maria Jannelli**

nella classe **5 Aec indirizzo economico sociale**

ore settimanali: **3**

ANNO SCOLASTICO 2024 / 25

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☒	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua

Ad eccezione di pochi elementi la cui preparazione raggiunta è superficiale

COMPORTAMENTO											
Dato prevalente											
	esemplare		responsabile	X	corretto		a volte scorretto		scorretto		inaccettabile

Qualche elemento non ha frequentato con costanza le lezioni, allo scopo di rimandare qualche imminente verifica.

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☐	continuo	☐	Adeguito	☒	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente

PARTECIPAZIONE																	
Dato prevalente																	
☐	costruttiva		☐	attiva		☒	sollecitata		☐	disordinata		☐	passiva		☐	disinteressata	
Alcuni alunni hanno mostrato una partecipazione alle lezioni molto attiva e propositiva, solo pochi alunni hanno mostrato qualche difficoltà a partecipare alle discussioni di classe.																	

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativ		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersiv		disorganizzat

	ooo								o		o
A eccezione di pochi elementi											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
	incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

La programmazione presentata a inizio anno non è stata molto approfondita, per le difficoltà dovute a lacune di base non del tutto colmate e per le ore ridotte di lezione dovute ad attività parascolastiche.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☐ Lezione frontale classica
- ☐ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☐ Discussione in aula
- ☐ Esercitazione individuale
- ☐ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- Utilizzo di piattaforme web (per es. Zonamatematica), di fogli elettronici e di software di matematica dinamica (Geogebra)

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche scritte e orali al fine di verificare il livello di apprendimento del singolo alunno, le proprie capacità nell'argomentare, nel collegare e nell'approfondire gli argomenti di studio, il proprio percorso formativo durante l'intero triennio.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☐ impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- ☐ interesse e partecipazione al dialogo educativo
- ☐ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- ☐ Interventi in classe

5. ALLEGATI PROGRAMMI SVOLTI

Programma di matematica

Docente: Prof. Maria Jannelli

a.s. 2024/25

Classe 5Aec

Libri di testo utilizzati: Leonardo Sasso: "Matematica a colori. Ed.azzurra vol.5 Ed. Petrini

Leonardo Sasso "Complemento per il liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale." Petrini

Funzioni matematiche

Funzioni e loro classificazione. Funzioni algebriche: Funzioni razionali intere e fratte; funzioni irrazionali. Funzioni trascendenti elementari: funzioni goniometriche ed esponenziali. Determinazione del dominio di una funzione algebrica razionale e irrazionale. Simmetria di una funzione rispetto agli assi o l'origine (funzioni pari e dispari). Intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione.

Limiti di funzioni

Interpretazione grafica di limite finito di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito. Limite destro e sinistro. Limite finito di $f(x)$ per x tendente a più o meno infinito (asintoto orizzontale per una funzione). Limite infinito di $f(x)$ per x tendente a un valore finito (asintoti verticali). Limite infinito di $f(x)$ per x tendente a più o meno infinito (cenni sull'asintoto obliquo).

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Algebra dei limiti. Proprietà delle funzioni continue. Forme di indeterminazione di funzioni razionali. Determinazione degli asintoti orizzontali e verticali di una funzione. Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Grafico probabile di una funzione razionale.

La derivata di una funzione di una variabile

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto x_0 relativo all'incremento h ; definizione di derivata di una funzione in un punto x_0 applicando il concetto di limite. Interpretazione

geometrica: coefficiente angolare della retta secante a una curva in due suoi punti e della retta tangente in un suo punto. Calcolo di derivate di alcune funzioni elementari. Linearità della derivata. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Regole di derivazioni: somma, prodotto e quoziente.

Studio di funzione con il calcolo differenziale

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente (studio della monotonia di una funzione). Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti.

Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche

Applicazione della derivata alle funzioni economiche: Coefficiente di elasticità media e puntuale per la funzione domanda e per la funzione offerta: domanda rigida, elastica e anelastica.

Argomenti da trattare dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico

Funzioni concave e convesse. Derivata seconda e determinazione dei punti di flesso. Schema generale per lo studio di una funzione.

Funzione costo, ricavo e profitto; valori marginali e valori medi. Minimizzare il costo medio. Massimizzare i profitti e i ricavi.

Gli alunni

Il docente della materia

Prof.ssa Maria Jannelli



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE QUINTO ANNO

della prof.ssa Sara Greggì

docente di Scienze Umane nella classe 5 A economico-sociale

ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☒	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua

COMPORTAMENTO														
Dato prevalente														
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	corretto	☐	a scorretto	volte	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari														

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☐	continuo	☐	Adeguate	☒	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari											

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
☐	costruttiva	☒	attiva	☐	sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
☐	rielaborativo	☐	sistematico	☐	efficace	☒	ripetitivo	☐	dispersivo	☐	disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
		incompleto		quasi completo	x	secondo programmazione		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☒ Debate
- ☐ Laboratorio
- ☒ Esercitazione individuale
- ☒ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- ☒ Utilizzo di audiovisivi
- ☒ Analisi di testi, manuali, depliant
- ☐ Visite guidate
- ☐ Role play (drammatizzazione)

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte due verifiche orali e una verifica scritta per ciascun quadrimestre, secondo quanto stabilito dal dipartimento. Per quanto concerne le verifiche scritte, sono state somministrate diverse tipologie di prove, in particolare il tema di Scienze Umane partendo dall'analisi e dalla comprensione di documenti.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☒ Impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- ☒ Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- ☒ Progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- ☒ Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE UMANE

ANTROPOLOGIA

- La religione dal punto di vista antropologico
Diverse forme di religiosità
Le religioni nei rapporti tra i popoli
Nascita e sviluppo della religione
La dimensione rituale
Gli specialisti del sacro
- Forme della vita politica ed economica
l'antropologia politica: bande, tribù e *chiefdom*
l'antropologia economica: il potlac e il Kula, il dono come forma di scambio,
Occidente e sviluppo economico oggi

SOCIOLOGIA

- Industria culturale e comunicazione di massa; la scuola di Francoforte, mass media e new media; la televisione; le teorie delle comunicazioni di massa (effetti a breve e a lungo termine)
- La globalizzazione: le sue diverse dimensioni (culturale, economica e politica);
Serge Latouche e la decrescita felice; teorie e opere di **Bauman**(Modernità liquida,Homo consumens, Amore liquido, le sorgenti del male, Modernità e Olocausto),**Ulrich Beck** e la società del rischio.
- Il mondo del **lavoro** e le sue trasformazioni: lo sviluppo del lavoro, il mercato del lavoro, il lavoro flessibile; De Masi: l'olio creativo.
- La **religione dal punto di vista sociologico** (prospettiva interdisciplinare)
Le teorie di Marx, Durkheim, Weber
Secolarizzazione e fondamentalismo
- La politica, il **potere**, lo **Stato**, il cittadino: la teoria del potere di Foucault e di Weber;
lo **Stato totalitario** e lo **Stato sociale**. La **democrazia** e la partecipazione politica

Visione del film " L'onda"

- La **teoria della scelta razionale**: Coleman e la teoria della rivoluzione; la teoria del realismo offensivo (John Mearsheimer) e la teoria del realismo difensivo (Kenneth Waltz)
- Lettura e riflessione sul seguente testo:

Gunther Anders, " L'ultima vittima di Hiroshima. Il carteggio con Claude Eatherly, il pilota della bomba atomica"

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- Il sociologo al lavoro
- Esempi di ricerche nelle scienze umane

EDUCAZIONE CIVICA

Vivere nell'era del rischio nucleare: consapevolezza, memoria e impegno per la pace

- Analisi del concetto di "società del rischio" secondo Ulrich Beck, con particolare attenzione al tema delle armi nucleari.
- Riflessione sui potenziali esiti catastrofici dell'uso dell'energia atomica.
- Esplorazione della condizione umana nell'epoca della minaccia permanente dell'Apocalisse nucleare.
- Importanza dell'educazione alla pace, dell'impegno per il disarmo e della responsabilità individuale e collettiva.

Attività svolte:

- Realizzazione di un prodotto multimediale (video,presentazione) o di un documento con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui pericoli dell'energia nucleare nel XXI secolo, con riferimento ai **Comandamenti dell'era atomica** presenti nel libro di Gunther Anders " L'ultima vittima di Hiroshima. Il carteggio con Claude Eatherly,il pilota della bomba atomica"
- Visione e analisi del film **Einstein e la bomba**, con particolare attenzione ai temi etici, storici e scientifici legati allo sviluppo dell'arma atomica.

I seguenti argomenti saranno svolti nel mese di maggio:

- **La società multiculturale:** le sue origini,uguaglianza e differenza, la ricchezza della diversità
 - La globalizzazione: **Auge'** e i nonluoghi
 - Erving Goffman:** la drammaturgia della vita quotidiana
- Approfondimento e riflessione: il concetto di *Self* nella società tecnologica

Tivoli,15 maggio 2025

Prof.ssa Sara Greggi

Firme alunni



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Della prof.ssa Claudia Laurà docente di Storia dell'arte nella classe VAEC ore settimanali: 2H

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccellente		Soddisfacente		accettabile X		lacunosa		esigua	
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
esemplare		Responsabile		X corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile	
Segnalare eventuali casi particolari													

IMPEGNO											
Dato prevalente											
notevole		continuo		Adeguito X		discontinuo		superficiale		inconsistente	
Segnalare casi particolari											

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
Costruttiva		attiva		sollecitata X		disordinata		passiva		disinteressata	
Casi particolari											

METODO DI STUDIO									
-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Dato prevalente

	rielaborativo		sistematico		Efficace X		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo X		secondo programmazione		completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI -

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☒ **Lezione frontale**
- ☒ **Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim**
- ☒ **Debate**
- ☐ Laboratorio
- ☒ **Esercitazione individuale**
- ☒ **Lavori, esercitazioni di gruppo**
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- ☒ **Utilizzo di audiovisivi**
- ☐ Analisi di testi, manuali, depliant
- ☐ Visite guidate.....
- ☐ Role play (drammatizzazione)

OSSERVAZIONI.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali
- Lavori di approfondimento individuali o di gruppo

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☒ *X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ☒ *X interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ☒ *X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ☒ *X Interventi in classe*

1. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale

CLASSE 5 AEC

A.S. 2024 - 2025

Neoclassicismo

- Contesto storico – culturale
- Winckelmann, teorico del Neoclassicismo e definizione del Bello ideale
- J.L. David, “*Belisario chiede l'elemosina*”, “*Il Giuramento degli Orazi*”, “*La morte di Marat*”
- A. Canova, “*Amore e Psiche*”, “*Paolina Borghese*”, “Teseo e il minotauro”

Preromanticismo

- Contesto storico
- F. Goya, “*Fucilazione del 3 maggio 1808*”

Romanticismo

- Contesto storico – culturale
- **Romanticismo inglese:** differenza tra il concetto di *pittoresco* e di *sublime*, tramite l'analisi delle seguenti opere realizzate dai due maggiori artisti del Romanticismo inglese, ossia J. Constable (carro da fieno) e W. Turner (pioggia, vapore e velocità).
- **Romanticismo tedesco:** definizione del concetto di *Sublime*, tramite l'analisi di due opere di C. D. Friedrich: “*Viandante sul mare di nebbia*” e “*Monaco in riva al mare*”.
- **Romanticismo francese:** T. Gericault, “*La zattera della Medusa*”; E. Delacroix “*La libertà che guida il popolo*”
- **Romanticismo in Italia:** le idee risorgimentale tramite l'opera di F. Hayez “*Il bacio*”

Realismo

- Contesto storico – culturale
- Courbet “*Atelier del pittore*”, “*Il funerale a Ornans*” e “*Gli spaccapietre*”.

Impressionismo

Contesto storico – culturale e tecnologico (accenno dell'invenzione della fotografia e nuovo modo di concepire il colore)

- Manet: “*La colazione sull’erba*” e “*Olympia*”
- Monet: “*Impressione, sole nascente*”, “*Le Cattedrali*”, “*Ninfee*”
- Renoir : “*Ballo al Moulin de la galette* »
- Degas: “*L’assenzio*”
- Morisot: “*La culla*”

Post Impressionismo

- Contesto storico – culturale e tecnologico (scienza, colore e percezione nell’arte)
- G. Seurat “*La domenica alla Grande Jatte*” e “*Bagnanti ad Asnieres*”
- P. Cézanne: “*La montagna di Saint Victoire*” e “*I giocatori di carte*”
- V. Van Gogh: “*I mangiatori di patate*”, “*La camera di Arles*”, “*Notte stellata*”, “*Campo di grano con corvi*”
- P. Gauguin: “*Cristo giallo*”, “*La visione dopo il sermone*” e “*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*”

(Pre) Espressionismo

- E. Munch: “*Il fregio della vita*” con un’attenzione particolare *all’Urlo*

Le Avanguardie storiche

- Contesto storico – culturale – tecnologico
- Cubismo: differenze tra cubismo analitico e sintetico; Focus: “*Guernica*”
- Futurismo: Manifesto futurista (lettura di alcuni punti importanti per l’analisi delle opere); Boccioni: “*Rissa in galleria*” e “*Città che sale*”, “*Forme uniche della continuità nello spazio*”, Balla: “*Dinamismo di un cane al guinzaglio*” e “*Velocità n.1*”. Carra’: “*Manifestazione interventista*”
-
- Dadaismo: declinazione del dada; focus: dal dadaismo in Germania (J. Heartfield,”*Adolfo il superuomo*”ingoa

monete e dice sciocchezze”); alla Nuova Oggettività (G. Grosz, “ I pilastri della società “) fino all'Arte Degenerata, che è l'argomento di **Educazione Civica** coordinato con l'insegnamento della storia

Successivamente alla data del 15 maggio 2025, verranno svolti i seguenti argomenti:

Surrealismo e Pop Art

Manuale adottato: Elena Tornaghi, Chiave di volta. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri. Vol.3 + Materiale servito dalla docente su Classroom.

Firma alunni/e

Tivoli, maggio 2025
Prof.ssa Claudia Laurà



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Cinzia Guadalaxara, docente di letteratura italiana nella classe 5AEC
ore settimanali: 4

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☒	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	corretto	☐	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☐	continuo	☐	Adeguito	☒	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari											

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
☐	costruttiva	☐	attiva	☒	sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
☐	rielaborativo	☐	sistematico	☐	efficace	☒	ripetitivo	☐	dispersivo	☐	disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto	x	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Debate

☐ Laboratorio

☐ Esercitazione individuale

☐ *X Lavori, esercitazioni di*

gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche scritte secondo la tipologia A,B e C degli esami di stato*
- *Verifiche orali*

.....

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

☐ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

☐ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

☐ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

☐ *Interventi in classe*

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5AEC

Anno scolastico 2024/2025

Docente: prof,ssa Cinzia Guadalaxara

LETTERATURA ITALIANA:

- Giacomo Leopardi: la vita, la poetica.
- Lettura e analisi de *L'infinito* e de *Il Sabato del Villaggio* (Canti).
- Lettura e analisi de *Dialogo della Natura e di un islandese* (*Operette morali*).
- Lettura e analisi del brano *Sofferenza di tutte le cose* (Zibaldone)
- La scapigliatura ed i suoi protagonisti: Emilio Praga ed Igino Ugo Tarchetti.
- Lettura e analisi del brano di Igino Ugo Tarchetti, *Una bruttezza conturbante* (Fosca).
- Naturalismo e verismo.

Il naturalismo francese. Analisi della trama dei romanzi *Teresa Raquin* di Zola e *Germinie Lacertaux* di Edmond de Goncourt e Jules de Goncourt.

Il verismo italiano.

- Giovanni Verga. La vita, la poetica.
- Lettura e analisi delle novelle *Rosso Malpelo* (*Vita dei Campi*) e *La Roba* (*Novelle Rusticane*).
- Il ciclo dei vinti: analisi degli aspetti tematici de *I Malavoglia* e di *Mastro don Gesualdo*.
- Giosuè Carducci: la vita, la poetica.
- Lettura e analisi di *Pianto Antico* (*Rime nuove*).
- Simbolismo e decadentismo.
- Gabriele D'Annunzio: la vita, la poetica.
- L'estetismo e i suoi limiti. Lettura e analisi del brano *La sacra Maria e la profana Elena* da *Il piacere*
- Le contraddizioni del superuomo. Analisi della trama dei romanzi *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*. Lettura e analisi del brano *Il ritratto del superuomo* (*Le vergini delle rocce*).
- Il ciclo delle *Laudi*. Lettura e analisi de *La pioggia nel pineto*.
- Giovanni Pascoli: la vita, la poetica.
- *Il fanciullino*: lettura e analisi del brano *La voce del bimbo interiore*.
- *Myricae*: analisi tematica e stilistica dell'opera. Lettura dei componimenti *Lavandare* e *Il lampo*.
- Il futurismo e le avanguardie storiche.
- Lettura e analisi del brano *Manifesto di fondazione del futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti.
- Italo Svevo: la vita dell'autore, i temi trattati e i caratteri dei personaggi sveviani.

- Analisi degli aspetti più significativi dei tre romanzi sveviani: *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*.
- Lettura e analisi dei brani *Ultima sigaretta* e *La morte del padre* (*La coscienza di Zeno*).
- Luigi Pirandello: la vita, la poetica.
- L'umorismo. Lettura e analisi del brano *Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario*.
- Le novelle. Lettura e analisi del brano *Il treno ha fischiato*.
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*. Analisi della trama e degli snodi tematici essenziali del romanzo.
- Lettura e analisi del brano *Uno strappo nel cielo di carta del teatrino*.
- *Uno nessuno e Centomila*. Analisi della trama e degli snodi tematici essenziali del romanzo.
- DANTE, PARADISO
- Lettura integrale ed analisi dei canti I,III,VI,XI,XII,XVII, XXXIII.

La Docente dichiara che entro la fine dell'anno ,verranno affrontati anche i seguenti argomenti di letteratura italiana:

- Giuseppe Ungaretti, la vita, la poetica.
- Lettura e analisi dei componimenti *Veglia* e *Fratelli* (*L'Allegria*).
- Eugenio Montale: la vita, la poetica.
- Lettura e analisi dei componimenti *Merigiare pallido e assorto* e *Spesso il male di vivere ho incontrato* (*Ossi di seppia*).
- Lettura e analisi del componimento *Ho sceso, dandoti il braccio ,almeno un milione di scale* (*Satura*).
- Primo Levi: la vita, la produzione letteraria.
- Analisi degli aspetti tematicidel romanzo *Se questo è un uomo*. Lettura e analisi del brano *Senza perché* (dal capitolo II dell' opera).

Tivoli, 06/05/2025

La docente
Cinzia Guadalaxara



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa D'Esposito Federica

docente di Inglese

nella classe 5 A Economico - Sociale

ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
☐ eccellente	☒	☐ soddisfacente	☐	☐ accettabile	☐	☐ lacunosa
☐ esigua						
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID						

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
☐ esemplare	☐	☐ responsabile	☒	☐ corretto	☐	☐ a volte scorretto	☐
				☐ scorretto	☐	☐ maleducato	☐
☐ inaccettabile							
Segnalare eventuali casi particolari							

IMPEGNO							
Dato prevalente							
☐ notevole	☐	☐ continuo	☒	☐ Adeguato	☐	☐ discontinuo	☐
				☐ superficiale	☐	☐ inconsistente	
Segnalare casi particolari							

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
☐ costruttiva	☒	☐ attiva	☐	☐ sollecitata	☐	☐ disordinata	☐
				☐ passiva	☐	☐ disinteressata	
Casi particolari							

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI i

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Debate

☐ Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

Problem solving

☐ Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliants

Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

• ...Costanti verifiche orali tramite domande a pioggia per coinvolgere più studenti e consolidare le abilità di "Listening" e "Speaking." A tali verifiche sono state affiancate verifiche sommative per ogni studente. Sono state effettuate verifiche scritte quali: Reading Comprehension, Esercizi di completamento, Questionari.

-
-

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE 5 A Economico - Sociale

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

LIBRO DI TESTO: "AMAZING MINDS" New Generation - Mauro Spicci - Timothy Alan Shaw with Daniela Montanari
Pearson

THE ROMANTIC AGE

Historical and Social Background: an overall view

Britain and The American Revolution - The French

Revolution The Industrial Revolution

ROMANTIC POETRY

The Romantic Imagination - The figure of the child - Man and Nature

WILLIAM WORDSWORTH

The relationship between Man and

Nature " I Wandered Lonely as a Cloud"

Comparing Perspectives: Wordsworth and Leopardi "Men and Nature"

ROMANTIC PROSE

The development of the novel - The novel of manners

JANE AUSTEN

"Pride and Prejudice" : "Mr. and Mrs
Bennet"

THE VICTORIAN AGE

Historical and Social Background: an overall view

Queen Victoria's reign - An Age of reforms - Technological progress - The Victorian

Compromise The American Civil War

THE VICTORIAN NOVEL /THE AGE OF FICTION

The novelist's aim - The narrative technique

CHARLES DICKENS

Characters - Dickens 's narrative technique and didactic aim

"Hard Times" : "Mr. Gradgrind"

Comparing Perspectives: Dickens and Verga " Child Labour"

ROBERT LOUIS STEVENSON

The theme of the Double

"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": Plot - The narrative technique

OSCAR WILDE

"The Picture of Dorian Gray": "All art is quite useless"

Aestheticism and Decadence

THE MODERN AGE

Historical and Social Background: an overall view

The Age of Conflicts

The Age of Anxiety - Freud's influence - The Outburst of Modernism

THE MODERN NOVEL

" The Stream of Consciousness" : A new Concept of Consciousness and a new Concept of Time

"The Stream of Consciousness ": Direct Interior Monologue and Indirect Interior Monologue

JAMES JOYCE

The narrative technique - The concept of "Epiphany"

"Dubliners":

"Eveline"

VIRGINIA WOOLF

Narrative technique

"Mrs Dalloway"

GEORGE ORWELL

"1984": " The object of power is power"

Inoltre sono stati analizzati i seguenti testi specifici dell'indirizzo di studio:

The Nobel Prize Speech: "Poverty is not created by Poor People"

"Multicultural societies".

Tivoli, 06/05/2025

Gli alunni

La docente
Federica D'Esposito



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Manuel Di Censi

docente di Scienze motorie

nella classe 5 Aec.....

ore settimanali: ...2.....

ANNO SCOLASTICO ...2024..... / 2025.....

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA

Dato prevalente

☐ eccellente	☒ X	☐ soddisfacente	☐ accettabile	☐ lacunosa	☐ esigua
-------------------------------------	---------------------------------------	--	--------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------

Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DAD

Considerando il livello di partenza medio della classe, gli alunni hanno raggiunto un buon grado di preparazione su gran parte degli argomenti del programma svolto.

COMPORTAMENTO

Dato prevalente

☐ esemplare	☐ responsabile	☒ corretto X	☐ a volte scorretto	☐ scorretto	☐ maleducato	☐ inaccettabile
------------------------------------	---------------------------------------	--	--	------------------------------------	-------------------------------------	--

Segnalare eventuali casi particolari

La classe risulta vivace e simpatica, responsabile e in grado di modulare il proprio comportamento in base alle situazioni e al momento della

lesione.....

.....

.....

.....

IMPEGNO

Dato prevalente

☐ notevole	☒ X	☐ continuo	☒ Adeguato	☐ discontinuo	☐ superficiale	☐ inconsistente
-----------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--	--------------------------------------	---------------------------------------	--

Segnalare casi particolari

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE

Dato prevalente

☐ costruttiva	☒ X	☐ attiva	☐ sollecitata	☐ disordinata	☐ passiva	☐ disinteressata
--------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------	---

Casi particolari

METODO DI STUDIO

Dato prevalente

☐ rielaborativo	☐ sistematico	☒ efficace	☐ ripetitivo	☐ dispersivo	☐ disorganizzato
--	--------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------------------	---

Casi particolari

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

☐	☐	☐ incompleto	☐ quasi completo	☒ secondo programmazione	☐ completo e approfondito	☐
--------------------------	--------------------------	-------------------------------------	---	--	--	--------------------------

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Debate

☐ Laboratorio

☐ Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

X Esercitazione pratica

☐ Utilizzo di audiovisivi

☐ Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- valutazioni pratiche
- valutazioni teoriche
- lavori di gruppo

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto Scienze motorie Classe
5Aec

Anno Scolastico 2024-

2025

Prof. Manuel Di Censi

-Principali sport di squadra
calcio
pallavolo

- Capacità condizionali

forza

velocità

resistenza

flessibilità

- Capacità coordinative

- sport e salute

- corretti stili di vita

- doping e dipendenze

- basi di alimentazione umana

- sport e diritti umani

Tivoli,06/05/2025

Gli alunni

Il docente

Prof. Manuel Di Censi



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Elisa Miglietta docente di FISICA nella classe 5 AEC

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 24 / 25

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccezionale		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa		esigua	

COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare		responsabile		corretto	x	a volte scorretto		scorretto	
								maleducato	
									inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari: Durante l'anno gli studenti hanno sfruttato assenze strategiche per sottrarsi ai loro impegni									

IMPEGNO									
Dato prevalente									
notevole		continuo		Adeguito	x	discontinuo		superficiale	
									inconsistente

PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									
costruttiva		attiva	x	sollecitata		disordinata		passiva	
									disinteressata

METODO DI STUDIO									
Dato prevalente									
rielaborativo		sistematico		efficace		ripetitivo	x	dispersivo	
									disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto	x	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale

-Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

- Esercitazione individuale

-Lavori, esercitazioni di gruppo

-Utilizzo di audiovisivi

-Problem Solving

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *PROVE SCRITTE*
- *PROVE ORALI*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

-interesse e partecipazione al dialogo educativo

-progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

- Interventi in classe

FISICA

FENOMENI ELETTROSTATICI: Le cariche elettriche, La legge di Coulomb, Il campo elettrico, Campo creato da una carica puntiforme, Campo creato da più cariche puntiformi, Linee di forza, il Campo uniforme. La differenza di Potenziale. I condensatori: la carica e la capacità di un condensatore; il condensatore piano, energia potenziale. Moto di una particella carica in un campo elettrico.

LA CORRENTE ELETTRICA: intensità di corrente, corrente continua e corrente alternata. La Prima e la seconda legge di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici: la potenza elettrica, la potenza nei conduttori ohmici. L'effetto Joule. Resistenze e condensatori in serie e in parallelo. La forza elettromotrice di un generatore. La corrente nei liquidi e nei gas.

I CIRCUITI ELETTRICI: Circuiti di resistenze e condensatori in serie; Circuiti di resistenze e condensatori in parallelo, Il Primo Principio di Kirchhoff. La Potenza nei circuiti in serie e in parallelo. La resistenza interna di

un amperometro, voltmetro e di un generatore, f.e.m., Pile in serie e in parallelo. La corrente nei liquidi: la legge di Faraday, la corrente nei gas.

IL CAMPO MAGNETICO: I Magneti, campo magnetico creato da magneti, linee di forza, interazioni tra correnti e magnetici: Esperimento di Oersted, Esperimento di Faraday e Esperimento di Ampere. Intensità di Campo magnetico, Campo magnetico di un filo percorso da corrente, Campo magnetico di una spira rettangolare e di un solenoide; il Campo magnetico terrestre. Il campo magnetico nei diversi materiali, la permeabilità magnetica, sostanze paramagnetiche diamagnetiche e ferromagnetiche. Forze su conduttori percorsi da corrente: la forza su un conduttore, spira rettangolare in un campo magnetico, il motore elettrico. La Forza di Lorentz, il lavoro della forza di Lorentz, il moto di una carica dentro a un campo.

INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE: Corrente indotta: moto rettilineo di una spira in un campo magnetico uniforme, moto rettilineo uniforme di un magnete verso o da una spira, variazione dell'intensità di corrente in una spira posta vicino a un solenoide. Flusso di B, Variazione di Flusso, Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Il Campo Elettromagnetico, lo spettro elettromagnetico.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

Cenni: Le Equazioni di Maxwell, La relatività ristretta, La meccanica quantistica

Libro di testo: Parodi/Ostili *ORIZZONTI DELLA FISICA – Volume quinto anno* Editore: Pearson

TIVOLI, 15/05/2025

Prof. ELISA MIGLIETTA

ALLEGATO n. 2

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tummaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici

con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico

e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.+

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume,

pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA

PROVA DI DIRITTO

SECONDA PROVA DI DIRITTO ED ECONOMIA

Titolo: IL LAVORO E L'UGUAGLIANZA

PRIMA PARTE

Come ricorda il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: il lavoro è uno dei cardini della Costituzione italiana, che lo riconosce espressamente come il valore fondativo della Repubblica. La Costituzione, peraltro, non tutela il lavoro solo come oggetto di un particolare diritto costituzionale, ma dedica ad esso un pacchetto di articoli, attraverso cui intende garantire la posizione dei lavoratori. Tra questi c'è l'art. 37 comma 1, che si occupa della donna lavoratrice, con l'obiettivo di rimuovere alcune difficoltà che storicamente hanno pesato sulla sua situazione. Si tratta di una delle tante applicazioni del più generale principio di eguaglianza, di cui all'art. 3 della Costituzione.

La nostra società sembra tuttavia non riuscire ancora a far propria la portata di alcuni postulati della Costituzione. La quinta edizione del Dossier del servizio studi della Camera dei deputati: "Legislazione e politiche di genere", infatti, rileva che proprio il tema dell'uguaglianza sul lavoro rappresenta uno degli obiettivi che devono ancora essere raggiunti.

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite, facendo riferimento all'attualità e avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, analizzi il tema del lavoro nella Costituzione italiana, con particolare riferimento alla condizione della donna lavoratrice.

Documento 1

[...] Il lavoro è stato lo strumento che ha permesso e favorito la mobilità sociale.

È stato ed è misura del contributo ai doveri inderogabili di solidarietà tracciati dalla Costituzione. Il lavoro è ciò che mette ogni cittadino nella condizione di scegliere il proprio posto nella vita della comunità. [...]

Il lavoro è parametro che permette di misurare l'effettivo livello di parità, sul terreno della occupazione e dei salari, tra donne e uomini. [...]

Il lavoro è indice di dignità perché è strettamente collegato al progetto di vita di ogni persona.

[...]

Il lavoro è un diritto. Luigi Einaudi – rigoroso maestro liberale di economia - in risposta all'appello di Giorgio La Pira, definito "in difesa della povera gente", in cui indicava la lotta alla disoccupazione e lo sradicamento della miseria come impegno primario dello Stato - siamo nel 1950 - affermava che "lo Stato moderno ha come primo compito di non creare disoccupazione e miseria", elencando i motivi che le aggravano. [...]

La Repubblica – sappiamo - è "fondata sul lavoro".

Abbiamo adempiuto appieno a questo precetto?

Abbiamo saputo, nei 75 anni di Costituzione repubblicana, promuovere sempre le condizioni per rendere effettivo per tutti il diritto al lavoro?

È una missione che non appartiene soltanto ad alcuni ma riguarda l'intera società. [...] Sappiamo bene che anche le battaglie del movimento sindacale dei lavoratori hanno contribuito in modo significativo a raggiungere traguardi di progresso sociale evidenti e che l'Italia, nella sua trasformazione, ha compiuto giganteschi passi di crescita e di sviluppo.

Ma sappiamo anche che le contraddizioni tendono sovente a riprodursi, come in ogni vicenda umana.

C'è amarezza in chi constata che la piena occupazione, specie per i giovani e le donne, è di là da venire. Così come nel Mezzogiorno.

Persistono frammentazione e precarietà, condizioni di lavoro insicure, divari salariali; si registra un costo della vita in aumento, in funzione anche delle tensioni internazionali in atto.

Stagnazione salariale e sicurezza sul lavoro, nonostante i passi compiuti, sono temi in perenne discussione. [...]

La precarietà come sistema stride con le finalità di crescita e di sviluppo. [...]

Ampliare la base del lavoro, e la sua qualità, deve essere assillo costante a ogni livello, a partire dalle istituzioni.

Naturalmente, non sarà possibile creare nuovo lavoro, sostenere le innovazioni necessarie, affrontare con coraggio e creatività la competizione dei mercati senza il protagonismo delle imprese, grandi, medie e piccole. [...]

**Intervento del Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella al Distretto della Meccatronica di
Reggio Emilia in occasione della celebrazione della “Festa
del Lavoro”. Reggio Emilia, 29/04/2023 (II mandato)**

Documento 2

Finora nessuno Stato membro dell'UE ha realizzato la parità tra donne e uomini. Come evidenziato dalla Commissione, i progressi sono lenti e i divari di genere persistono nel mondo del lavoro e a livello di retribuzioni, assistenza e pensioni. Per colmare questi divari e per consentire all'Europa di sviluppare il suo pieno potenziale nelle imprese, nella politica e nella società, la strategia delinea una serie di azioni fondamentali, tra cui: porre fine alla violenza e agli stereotipi di genere; garantire una parità di partecipazione e di opportunità nel mercato del lavoro, compresa la parità retributiva; e conseguire un equilibrio di genere a livello decisionale e politico. Le donne continuano a essere sottorappresentate nelle posizioni dirigenziali e in politica. Secondo i dati diffusi, nelle principali imprese dell'UE, le donne rappresentano solo l'8% degli amministratori delegati. [...]

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'occupazione femminile, l'INAPP, nel Gender policies report 2022, evidenzia le criticità strutturali che determinano la “bassa partecipazione al lavoro” delle donne: occupazione ridotta, in larga parte precaria, in settori a bassa remuneratività o poco strategici e una netta prevalenza del part time, che riguarda, nel primo semestre 2022, il 49 per cento delle donne occupate (contro il 26,2 per cento degli uomini). Come riportato anche nel Bilancio di genere per l'esercizio finanziario 2021, l'occupazione femminile continua ad essere caratterizzata da una minore domanda di lavoro stabile. Le donne infatti, rappresentano circa il 42 per cento della forza lavoro, ma incidono solo per un terzo sul totale delle posizioni a tempo indeterminato. Per quanto riguarda il divario retributivo di genere dagli ultimi dati elaborati dalla Commissione europea (riferiti all'anno 2020) risulta che quello medio (ossia la differenza nella retribuzione oraria lorda tra uomini e donne) è pari al 4,221 (al di sotto della media europea che è del 13%), mentre il divario retributivo di genere complessivo (ossia la differenza tra il salario annuale medio percepito da donne e uomini) è pari al 43% (al di sopra della media europea, che è invece pari al 37%). Il richiamato Bilancio di genere evidenzia altresì come le donne siano impiegate maggiormente in lavori con bassa paga, risultando impiegate principalmente nel commercio, nella sanità e nell'istruzione, mentre sono meno presenti tra le libere professioni

rispetto agli uomini. Per quanto concerne il divario occupazionale di genere, secondo l'ultimo report Eurostat [...], con dati riferiti al 2019, l'Italia è tra i paesi UE con il divario occupazionale più ampio, pari al 19,60% (contro una media UE pari a meno del 12%).

**Legislazione e politiche di genere. Quinta
edizione. Dossier del servizio studi della Camera**

dei deputati. N. 17, marzo 2023

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Cosa stabilisce la Costituzione italiana in merito alla retribuzione?
2. Quali sono le tutele previste per la lavoratrice madre?
3. Che differenza c'è tra uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale?
4. Cosa sancisce il principio lavorista nella Costituzione italiana?

ALLEGATO n. 3

Griglia di valutazione per la Prima Prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO: ITALIANO

Tipologia A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1

Indicatori tipologia A	Descrittori	Punteggi
	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10-9

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8-6
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-3
	Mancato rispetto delle consegne	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10-9
	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8-6
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-3
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	10-9
	Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori	8-6
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	5-3
	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione corretta e articolata	10-9
	Interpretazione corretta ma poco articolata	8-6
	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-3
	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
---------------------	-------------	----------

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia B	Descrittori	Punteggi
	Individuazione corretta, precisa e completa	20-16

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	15-11
	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	10-6
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10-9
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8-6
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3
	Assenza di un ragionamento coerente; uso	2-1
	scorretto/mancato uso dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10-9
	Riferimenti culturali apprezzabili	8-6
	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	5-3
	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

Tipologia C - Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrase convincente	20-16

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi poco convincente	15-11
	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi	10-6
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	5-1
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10-9
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8-6
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	5-3
	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	2-1
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10-9
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8-6
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-3
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

ALLEGATO n. 4

Griglia di valutazione per la Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA LICEO SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE

	DESCRIPTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	6 - 7	Buono/Ottimo	7
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1 - 2	Gravemente insufficiente/Insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa e consapevole di informazioni e consegne	5	Ottimo	5
	Adeguate e pertinente	4	Buono/Discreto	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un’interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l’analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa ed articolata	4	Ottimo/Buono	4
	Adeguate ed essenziale	3	Discreto	
	Sufficientemente lineare	2	Sufficiente	
	Generica e frammentaria	2 - 1	Mediocre/Insufficiente	
	Non corretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica, con numerosi collegamenti e confronti; rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Ottimo/Buono	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con alcuni spunti di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2 - 1	Mediocre/Insufficiente	
	Confusa; collegamenti non coerenti o assenti	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale	_____ / 20			

ALLEGATO n. 5

Griglia di valutazione per il colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	Guadalaxara Cinzia	
2	Diritto ed Economia	Alaggio Caterina Domenica	
3	Matematica	Jannelli Maria	
4	Fisica	Miglietta Elisa	
5	Scienze Umane	Greggi Sara	
6	Inglese	D'Esposito Federica	
7	Spagnolo	Tiso Arianna	
8	Filosofia	Panarini Livia	
9	Storia	Panarini Livia	
10	IRC	Giustiniani Sara	
11	Storia dell'Arte	Laurà Claudia	
12	Scienze Motorie	Di Censi Manuel	
13			

Tivoli, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO